

Comunicato stampa - 14/01/2010

## **Haiti: la capitale allo sbando.**

### **I primi interventi umanitari aprono alcuni varchi, ma si temono epidemie**

*I volontari MLFM si attivano con la comunità locale di Les Cayes per recuperare generi di prima necessità, acqua, benzina. I giorni a venire saranno i più duri.*

Ieri sera, alle 17.00, ora italiana, MLFM ha chiuso la comunicazione con il proprio volontario in loco ad Haiti, Andrea Fabiani, che con la moglie Diane, segue il progetto di sviluppo idrico a Les Cayes, a 100 chilometri dalla capitale. Da loro notizie rassicuranti, ma nella comunità locale è iniziata la corsa al reperimento di generi di prima necessità, acqua e benzina. "I giorni a venire - dice Andrea - saranno i più duri. Dobbiamo fare i conti con quello che abbiamo. Strade e ponti crollati. I collegamenti con la capitale impensabili. Al momento comunichiamo con Skype. Vediamo come muoverci poi con gli abbonamenti telefonici. Vogliamo evitare di rimanere isolati ...". L'equipe di manovali, tecnici e colleghi che con Andrea Fabiani lavorano sull'acquedotto sono stralunati. Ognuno di loro ha perso almeno una persona cara. Il timore di Andrea e di chi là vive: la diffusione di epidemie se i cadaveri non troveranno pronta collocazione.

Intanto dalla capitale arrivano nuove notizie dai colleghi delle ONG che operano a Port-au-Prince. Dopo 12 ore dal sisma, l'unico ospedale che serve una popolazione di almeno 200.000 persone non funzionava. Dentro una sola infermiera, abbandonata a se stessa, senza alcun materiale, senza un medico, con l'aria stralunata di chi cerca di cavarsela in qualche modo in un vero inferno. Nel cortile dell'ospedale, feriti gravissimi e moltissimi cadaveri, buttati sull'asfalto, in pieno sole. Quanti bambini, a volte senza un arto o con ferite così terribili da essere non identificabili al volto. Medici Senza Frontiere sta creando dei varchi, insieme alle collaborazioni di altre ONG presenti nella città, per portare l'assistenza medica necessaria. Si stanno identificando i siti per seppellire i cadaveri. (fonte: Fiammetta Cappellini - AVSI).

MLFM ha pensato di attivare una raccolta fondi.

E' possibile contribuire con:

**c/c postale n. 13688205**

intestato a Movimento Lotta Fame nel Mondo, Via Cavour, 73 - 26900 Lodi

causale: terremoto Haiti

oppure tramite **c/c bancario** su Banca Popolare Etica - Ag. Milano

**IBAN: IT91 R 05018 01600 000000 0540540**

intestato a Movimento Lotta Fame nel Mondo, Via Cavour, 73 - 26900 Lodi

causale: terremoto Haiti

Per informazioni:

MLFM - Movimento Lotta Fame nel Mondo - Via Cavour, 73 - 26900 Lodi - Tel. 0371/420766

Email: [info@mlfm.it](mailto:info@mlfm.it) - Web: [www.acquedottohaiti.it](http://www.acquedottohaiti.it), [www.mlfm.it](http://www.mlfm.it)